

**Accordo quadro di collaborazione tra il Comune di Bologna e l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna per la realizzazione congiunta di percorsi di formazione, progettazione e ricerca-azione nell'ambito della tutela delle pari opportunità, delle libertà individuali, della difesa dei diritti umani e nell'ottica di una cittadinanza plurale.**

**Premesso che:**

- il Comune di Bologna, secondo lo Statuto, orienta la propria azione per prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione senza distinzioni di sesso, "razza", etnia, nazionalità, religione, opinioni politiche, età, orientamento sessuale, identità di genere e condizione psico-fisica; promuove la solidarietà della comunità locale rivolgendosi in particolare alle fasce di popolazione più svantaggiate anche attraverso l'articolazione di servizi e valorizza le diverse culture che nella città convivono;
- nelle Linee programmatiche per il mandato 2021-2026 viene indicato come obiettivo prioritario delle politiche comunali caratterizzare Bologna come città accogliente, attenta alle cittadine e ai cittadini e ai loro diritti, che garantisce la tutela dei diritti fondamentali della persona in ogni ambito della vita sociale, lavorativa, educativa e nel rapporto con le istituzioni; si afferma che Bologna intende essere la prima città a riconoscere piena cittadinanza alle persone con una storia migratoria attraverso il riconoscimento dei diritti sociali e civili per chi l'ha scelta per vivere e far crescere i propri figli e figlie, indipendentemente da origine o nazionalità; che il Comune di Bologna intende sostenere e ampliare lo Sportello Antidiscriminazioni (SPAD) come punto di riferimento per chi è vittima di discriminazioni; che il Comune di Bologna si farà parte attiva nell'attuare il protocollo d'intesa per realizzare una Casa dell'incontro e del dialogo tra religioni e culture che sia luogo di scambio e di conoscenza tra culture, promuovendo il rispetto della dignità della persona, della libertà religiosa, del dialogo sociale e della pace e rafforzando ulteriormente la tradizione di Bologna città aperta, solidale e plurale; che il Comune di Bologna intende continuare a garantire un'alta qualità e un facile accesso ai servizi, pur nelle difficoltà seguite al periodo pandemico, garantendo il diritto al benessere e alla partecipazione politica, sociale e culturale a tutti coloro che scelgono di vivere a Bologna; che il Comune di Bologna inserisce, in modo simbolico, all'interno del proprio Statuto il principio dello *Ius Soli*; che verrà istituita una squadra di Diversity Manager, valorizzando al suo interno la figura del Disability Manager, al fine di potenziare l'attenzione alla prevenzione e al contrasto alle discriminazioni, coadiuvando il Comune di Bologna nella costruzione e attuazione di una strategia operativa di gestione e valorizzazione della diversità, integrata e intersettoriale, e affiancando l'Ufficio Diritti nel progetto di ampliamento dello SPAD;

Le Linee di Mandato del Comune di Bologna, "La grande Bologna. Per non lasciare indietro nessuno. Linee di mandato 2021-2026", dedicano ampio spazio al ruolo strategico dell'Università per la città di Bologna e il Comune di Bologna trova nell'Università uno dei suoi fulcri d'eccellenza della produzione scientifico-culturale e della messa in rete di saperi e azioni;

con Delibera di Giunta PG 697834/2022 è stata istituita la funzione trasversale Ufficio Diritti e città plurale, nonché è stato definito l'ampliamento e lo sviluppo dello Sportello Antidiscriminazioni e l'istituzione della figura del Diversity Manager; a seguito della sua conclusione, viene inoltre riconosciuta la validità dell'approccio centrato sui diritti che ha caratterizzato il PAL – “Piano locale per un'azione amministrativa non discriminatoria e basata sui diritti umani nei confronti dei nuovi cittadini e delle nuove cittadine” elaborato dal Comune di Bologna e con il concorso dell'Università di Bologna, quest'ultima punto di riferimento sia pratico-operativo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'implementazione di alcune delle azioni previste sia punto di riferimento teorico per la realizzazione di nuovi piani di azione elaborati da specifici settori del Comune di Bologna;

con Delibera di Giunta PG. 631308/2022 è stato approvato lo Schema di Patto generale di collaborazione 2022-2026 per la promozione e la tutela dei diritti delle persone della comunità LGBTQIA+ nella città di Bologna;

con Atto PG. 445746/2022 è stato costituito un gruppo di lavoro intersettoriale composto da referenti interni ai diversi dipartimenti e aree del Comune di Bologna e coordinato dal Settore Innovazione e Semplificazione Amministrativa e Cura delle Relazioni con il Cittadino, al fine di garantire l'azione integrata all'interno dell'Ente relativamente alla tutela dei diritti, alla valorizzazione delle differenze e alla prevenzione di ogni forma di discriminazione;

l'U.I. Diritti, cooperazione e nuove cittadinanze del Settore Innovazione e Semplificazione Amministrativa e Cura delle Relazioni con il Cittadino del Comune di Bologna promuove e coordina progetti di educazione allo sviluppo, tutela dei diritti umani, promozione dei diritti dei nuovi cittadini e contrasto alle discriminazioni; partecipa alle attività delle reti europee, nazionali, regionali e metropolitane di contrasto alle discriminazioni, al razzismo e alla xenofobia; promuove la fruizione dei servizi sociali, culturali, sportivi e ricreativi da parte dei nuovi cittadini, in raccordo con i Quartieri e i settori competenti; promuove, sostiene e co-progetta con l'associazionismo migrante e interculturale in tema di dialogo interculturale e dialogo interreligioso, attraverso il Centro Interculturale Massimo Zonarelli; partecipa alla Rete dei Centri Interculturali della Regione Emilia-Romagna e al Comitato Direttivo della Coalizione Europea di Città Contro il Razzismo e la Xenofobia (ECCAR); promuove le pari opportunità e la valorizzazione delle differenze di genere, di generazione, di orientamento sessuale, di religione, di appartenenza etnica, di cultura e abilità psico-fisica nei diversi contesti di vita; promuove azioni e servizi di contrasto al fenomeno della violenza contro le donne; promuove i diritti LGBTQIA+ e la partecipazione alle reti di città - nazionale ed europea - anti-discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere;

con Atto P.G. n. 400560/2022 il Sindaco ha nominato Maurizio Ferretti, Direttore del Settore Innovazione e Semplificazione Amministrativa e Cura delle Relazioni con il Cittadino;

negli ultimi anni, il Comune di Bologna e l'Alma Mater - Università di Bologna hanno definito rapporti di collaborazione finalizzati allo scambio di competenze per l'espletamento delle rispettive attività istituzionali;

l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna attraverso i suoi Dipartimenti, promuove un'offerta formativa nei seguenti ambiti: Diritti Umani, Non-discriminazione, Studi di genere e delle donne, Multiculturalismo, Diversity Management, volta anche al miglioramento dell'offerta didattica professionalizzante e post-lauream in tali ambiti, alla creazione ed al mantenimento di collaborazioni con altre istituzioni pubbliche/private, e alla ricerca nei settori di cui sopra;

l'art 15 della l. n. 241 del 1990 consente alle Pubbliche Amministrazioni di concludere accordi tra di loro al fine di disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

pertanto, si ritiene opportuno sottoscrivere un Accordo quadro per la regolazione dei rapporti di collaborazione tra Il Comune di Bologna e l'Università di Bologna al fine di realizzare, in maniera coordinata, le attività di formazione, progettazione e ricerca-azione a supporto della funzione trasversale Ufficio diritti e città plurale del Comune di Bologna nonché dell'Ateneo, nella sua ottica di interlocutore, volto all'ascolto e allo sviluppo dei territori dell'Emilia Romagna; L'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna è impegnata nello sviluppo di strumenti pensati per favorire un cambiamento culturale in un'ottica di accoglienza e apertura verso le libertà individuali e diritti umani come, tra gli altri, il Gender Equality Plan 2021-2024. L'Ateneo inoltre, offre una serie di servizi e iniziative per valorizzare l'identità di genere e per promuovere il cambiamento culturale a favore dell'equità e dell'inclusività.

### **Tutto ciò premesso,**

il Comune di Bologna, con sede in Bologna, Piazza Maggiore n. 6 – 40126 Bologna, codice fiscale e partita IVA 01232710374, rappresentato dal Direttore del Settore Innovazione e Semplificazione Amministrativa e Cura delle Relazioni con il Cittadino, Maurizio Ferretti, nato a Firenze il 28/8/1961 e domiciliato per la sua carica in Piazza Maggiore 6, 40126 Bologna

E

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (di seguito indicata come "Università di Bologna"), avente sede legale in Bologna, Via Zamboni, 33 - 40126 (C.F. n. 80007010376 - P.I. 01131710376) nella persona del suo legale rappresentante il Magnifico Rettore Prof. Giovanni Molari, nato a Bologna il 11/10/1973 e domiciliato per la sua carica in Via Zamboni 33, 40126 Bologna.

Di seguito indicati come "le Parti".

## **STIPULANO E CONVENGONO**

### **Art. 1**

#### **Finalità dell'Accordo di Collaborazione**

Il presente Accordo viene stipulato allo scopo di svolgere attività di interesse comune finalizzate ad arricchire, reciprocamente, le proprie linee di azione e sulla base delle rispettive competenze. Tali attività vengono individuate nella realizzazione di percorsi di formazione, progettazione e ricerca-azione finalizzati al supporto dello sviluppo e dell'attuazione della funzione trasversale Ufficio Diritti e città plurale, volta a garantire l'azione trasversale e integrata all'interno dell'Ente, relativamente alla

tutela dei diritti, alla valorizzazione delle differenze e alla prevenzione di ogni forma di discriminazione.

L'Università di Bologna è interessata alla sottoscrizione del presente Accordo in quanto ente naturale di formazione e ricerca e, al fine, di svolgere attività di impatto sul territorio ove opera, e nello specifico collaborare con il Comune di Bologna su temi rilevanti per la cittadinanza, come quelli legati alle politiche antidiscriminatorie, alla parità e all'identità di genere, alla tutela delle libertà individuali e ai diritti umani.

Le diverse attività e il reciproco coinvolgimento e impegno delle Parti al fine della loro realizzazione saranno di volta in volta definite mediante atti formali di attuazione.

## **Art. 2**

### **Oggetto dell'Accordo di Collaborazione**

Oggetto dell'Accordo è l'organizzazione concordata di interventi finalizzati allo sviluppo e attuazione della funzione trasversale Ufficio Diritti e città plurale del Comune di Bologna che si configurano in continuità con le linee di ricerca e le attività formative e didattiche dell'Università di Bologna. Nello specifico le Parti provvederanno a realizzare, in maniera coordinata, le attività di: formazione, progettazione, ricerca-azione e coordinamento tecnico-scientifico.

## **Art. 3**

### **Responsabili dell'attuazione dell'Accordo di Collaborazione**

Al fine di assicurare adeguato coordinamento e sviluppo delle forme di collaborazione di cui all'art. 2, le parti individuano quali responsabili dell'attuazione del presente Accordo, per il Comune di Bologna la Dott.ssa Lucia Fresa – Responsabile Ufficio Diritti, cooperazione e nuove cittadinanze e per l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna **il Prof. ....**

## **Art. 4**

### **Comitato scientifico**

Al fine di garantire la supervisione e la qualità delle collaborazioni di volta in volta definite nell'ambito del presente accordo, le Parti individuano un comitato di sei componenti che rappresentino rispettivamente Comune di Bologna e l'Università di Bologna per la durata dell'accordo stesso.

## **Art. 5**

### **Modalità di esecuzione delle prestazioni**

Al fine della migliore riuscita delle singole iniziative congiuntamente individuate e nell'ambito dell'autonomia di ciascuna delle due parti, le stesse convengono di precisare, di volta in volta, i rispettivi impegni, puntualizzando gli aspetti organizzativi, gestionali e finanziari eventuali, e quant'altro sia dalle parti ritenuto necessario per la migliore riuscita di tali attività.

Si stabilisce che, per l'esecuzione delle specifiche attività previste all'art. 2, i responsabili dell'attuazione dell'Accordo concorderanno, per iscritto, il contenuto e le relative eventuali competenze economiche che verranno di volta in volta definiti ed approvati secondo le norme vigenti. Le parti corrisponderanno le eventuali competenze dietro presentazione di regolari note di addebito unicamente ai fini del rimborso delle spese sostenute.

Il Comune di Bologna si impegna ad accogliere presso le proprie strutture soggetti in tirocinio "curriculare" nell'ambito degli ambiti tematici del presente accordo, allo scopo di favorire l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento e il reinserimento lavorativo.

I tirocini sono attivati previa specifica convenzione e redazione del progetto formativo.

Entrambe le parti si impegnano a promuovere il coinvolgimento attivo di studentesse/studenti e/o personale dipendente nell'ambito di progettazioni specifiche di volta in volta avviate e nell'ottica di uno scambio reciproco di competenze e saperi.

## **Art. 6**

### **Variazioni e integrazioni**

Le Parti convengono che, qualora nel periodo di validità previsto dal presente Accordo, dovessero essere individuate dalle parti nuove esigenze, di comune accordo potranno essere approvate per iscritto variazioni e integrazioni al presente Accordo.

## **Art. 7**

### **Durata**

La durata stabilita per il presente Accordo è di 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione. Le parti concordano che si potrà dare corso a proroghe e/o rinnovi esclusivamente sulla base di atti espliciti e/o comunicazioni tra le Parti, purché comunicate via pec.

## **Art. 8**

### **Oneri economici**

Il presente Accordo non comporta oneri diretti e immediati né per il Comune di Bologna né per l'Università di Bologna.

Eventuali competenze economiche, nelle modalità descritte nell'Art. 5 e che possano scaturire dal presente rapporto, saranno concordate dalle Parti in successivi accordi.

## **Art. 9**

### **Obblighi assicurativi, sicurezza e prevenzione**

Le Parti si danno reciprocamente atto che:

il Personale dell'Università di Bologna coinvolto nello svolgimento delle attività indicate nel presente Accordo, è coperto da assicurazione, a cura dell'Università stessa, contro gli infortuni che dovesse

subire in qualsivoglia sede dette attività si svolgano, così come previsto ai sensi di legge, nonché con assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone o cose);

il Personale dipendente del Comune di Bologna impiegato nello svolgimento delle attività indicate nel presente Accordo, è coperto da assicurazione, a carico del Comune, contro gli infortuni che dovesse subire in qualsivoglia sede dette attività si svolgano, così come previsto ai sensi di legge, nonché con assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone o cose);

il Personale dell'Università di Bologna che si rechi presso le sedi del Comune di Bologna ai fini dello svolgimento delle attività previste dal presente Accordo, è tenuto a uniformarsi al regolamento disciplinare e di sicurezza in vigore nelle sedi comunali di esecuzione delle medesime attività, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. lgs. 81/2008;

il Personale comunale o altro da questo delegato, che si rechi eventualmente presso le sedi dell'Università di Bologna ai fini dell'espletamento delle attività previste dal presente Accordo, è tenuto a uniformarsi al regolamento disciplinare e di sicurezza in vigore nelle suddette sedi di esecuzione delle medesime attività, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. lgs. 81/2008;

il Personale comunale, gli studenti e i dipendenti dell'Università di Bologna coinvolti nelle attività disciplinate dal presente Accordo, sono tenuti a rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e di accoglienza.

## **Art. 10**

### **Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali**

Le parti si impegnano a trattare i dati personali dei soggetti (persone fisiche e giuridiche) coinvolti nell'attuazione del presente Accordo, secondo le disposizioni del D. Lgs n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale a quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

## **Art. 11**

### **Risoluzione e recesso**

Nel caso di mancato o inesatto adempimento degli obblighi previsti da tale Accordo, le parti si riservano la facoltà di sollevare eccezione ai sensi dell'art. 1460 del Codice Civile, salva comunque l'azione di fronte alle competenti autorità giurisdizionali per la tutela delle proprie ragioni.

Il recesso di entrambe le parti potrà essere esercitato ai sensi dell'art. 2237 del Codice Civile.

Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo d'Intesa ovvero di scioglierlo consensualmente. Il recesso deve essere esercitato tramite comunicazione scritta notificata mediante raccomandata A.R. ovvero mediante P.E.C. Il recesso ha effetto decorsi 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso. Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno

effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di Protocollo d'Intesa già eseguita. In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi attuativi già stipulati alla data di estinzione del Protocollo d'Intesa, salvo quanto diversamente disposto negli stessi. Qualsiasi modifica al presente Protocollo d'Intesa si renda necessaria per adeguamenti rilevanti e mutate esigenze delle Parti sarà valida ed efficace solo ove stipulata per iscritto e a seguito della sottoscrizione delle Parti, previa approvazione degli organi competenti di ciascuna Parte.

## **Art. 12**

### **Foro competente**

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione ed attuazione del presente Accordo.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo, per qualsiasi controversia insorta nell'esecuzione del presente atto, il Foro competente esclusivo sarà quello di Bologna.

## **Art. 13**

### **Responsabilità**

Ciascuna Parte è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento che possa accadere al personale dell'altra Parte durante la permanenza presso i suoi locali e presso le strutture ricadenti nella propria competenza, salvo i casi di dolo e colpa grave. Situazioni particolari saranno, eventualmente, dettagliate negli Accordi attuativi.

## **Art. 14**

### **Sicurezza negli ambienti di lavoro**

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 ciascuna Parte garantisce nell'ambito di propria competenza l'applicazione ed il rispetto della legislazione in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro.

Il personale di entrambe le Parti, compresi eventuali collaboratori esterni dalle stesse comunque designati, sarà tenuto ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione e salute.

## **Art. 15**

### **Copertura assicurativa**

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative, previste dalla vigente normativa, ivi comprese quelle in materia di responsabilità civile e di infortuni, dei propri dipendenti, collaboratori e studenti che, a vario titolo, saranno coinvolti nell'attuazione del presente Protocollo d'Intesa e dei relativi accordi attuativi.

Negli accordi attuativi, le parti stabiliranno le modalità concrete per la corretta attuazione di quanto sopra.

## **Art. 16**

### **Imposta di bollo e registrazione**

Il presente Accordo sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 10, Parte Seconda della Tariffa del D.P.R. 26.04.1986 n.131. In tal caso, le spese di registrazione del presente Accordo sono a carico della parte che riterrà di provvedere alla registrazione. È altresì soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine, le spese di bollatura, pari ad **euro XXX** sono a carico di entrambe le Parti in egual misura. ai sensi del DM 17/06/2014 art. 6, con modalità esclusivamente telematica.

Le parti contraenti dichiarano che quanto sopra corrisponde alle loro intenzioni e volontà e, in senso di approvazione, firmano.

Il presente Accordo è redatto in un unico originale, da valere come atto pubblico a tutti gli effetti.

Per l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

Il Magnifico Rettore Prof. Giovanni Molari

Per il Comune di Bologna

La Vicesindaca Emily Marion Clancy

Bologna lì, \_\_\_\_\_

*Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990*